



c/o accoma GmbH Baarestasse 113/a 28, 6300 Zug, Switzerland
ID: CHE-276.671.392

Comunicato Ufficiale del 04 settembre '24

A tutti i nostri studenti che ci hanno dato fiducia fino adesso, a quelli futuri, ai nostri Partner, e agli UNI LDV Point, emettiamo la seguente comunicazione ufficiale.

In questi giorni sono usciti e stanno uscendo degli articoli che ci vedono coinvolti. Tali articoli scrivono che noi ed i nostri Point accreditati siamo indagati dalla procura, e ci vedono coinvolti in una inchiesta.

Niente di questo è vero!

Ne noi ne i nostri UNI LDV Point in Italia sono indagati.

Una testa giornalistica ci ha inseriti all'interno di quelle "Telematiche Italiane" che, stando a quanto scritto sui giornali, e che tutti possono appurare su articoli riportati da aprile di questo anno, rilasciavano falsi titoli del MIUR contraffatti, come titoli di medico ed altro ancora. Da l'articolo in questione tutte le altre testate hanno fatto un "copia e incolla" senza accertarsi della veridicità delle informazioni. Resterà da capire chi ci abbia coinvolto.

Noi non abbiamo mai rilasciato nessun falso titolo di medico o di altra natura.

Portiamo all'attenzione che nessuna testata si è preoccupato di controllare e questo è a dir poco scandaloso.

È vero che c'è il diritto di cronaca, ma è doveroso che la cronaca sia verificata.

Noi siamo regolarmente registrati ed operiamo sul territorio svizzero, i nostri brand in Italia sono un punto di riferimento scientifico e di studio, gli UNI LDV Point sono dei centri accreditati per rilasciare informazioni, svolgere orientamento ed iscrivere gli studenti.

Con il MUR o MIUR non abbiamo niente in comune, e non è il MIUR a vigilare né a mettere voce in capitolo sul nostro ateneo, poiché risiediamo in Svizzera.

Sembreremo ripetitivi nel tempo, ma i nostri sono titoli professionali e validi nello spazio Europeo ed Internazionale, per l'Italia sono titoli che si collocano nelle professioni non regolamentate ossia quelle non appartenenti ad albi, ordini e collegi.

I nostri avvocati stanno procedendo con le opportune querele per chi ci ha coinvolto diffamandoci e arrecandoci un danno d'immagine nonché per diramare la verità sulla estraneità dei fatti e per ribadire la verità in merito a quanto abbiamo riportato in questo comunicato.

Sereni continuiamo il nostro lavoro.

Il Presidente

Dr. Simone Falcini